



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Verbale della Seduta Ordinaria del Consiglio degli studenti

Martedì 18 giugno 2019

Verbale n. 2

In data Lunedì 18 giugno 2019 alle ore 15.00 è regolarmente convocato e si riunisce il Consiglio degli Studenti presso l'Aula Mario Allara del Rettorato in via Verdi 8, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Verbale della seduta del 27/05/2019
2. Integrazione: Discussione sui contributi della Commissione paritetica per l'albo delle organizzazioni studentesche
3. Rettifica della Commissione paritetica per l'albo delle organizzazioni studentesche
4. Appello per i lavoratori e le lavoratrici del bar del Campus Einaudi
5. Questionario contributi studenteschi
6. Nomina rappresentante nel Comitato Unico di Garanzia
7. Nomina rappresentanti in Commissione equitativa
8. Eventuali integrazioni delle nomine nelle Commissioni aperte
9. Proposta, discussione e nomine di nuove commissioni:
 - 9.1 Commissione Accessibilità
 - 9.2 Commissione Ambiente
 - 9.3 Commissione Genere
 - 9.4 Commissione Elezioni Studentesche
 - 9.5 Commissione Spazi
10. Nomina rappresentanti in Commissione per Mobilità Internazionale di Ateneo
11. Varie ed eventuali

Presiede la seduta la Presidente del Consiglio degli Studenti, **Sig.na Marina ZANATTA**.

Segretario verbalizzante è il Segretario del Consiglio degli Studenti, **Sig. Niccolò FONIO**.

Sono presenti i/le consiglieri/e:

Rappresentanti in Senato Accademico

CLEMENTE Alice, MOHAMED ABDEL SAYED Ammr, ODIFREDDI Luca, ZANNONI Olga Maira.

Rappresentanti in Consiglio di Amministrazione

GARABELLO Giorgia, PEROTTI Matteo

Rappresentanti in Comitato Universitario per lo Sport

RAVASI Daniele, SCIVETTI Gabriele, ZANETTI Simone

Rappresentanti in Assemblea Regionale degli studenti per il diritto allo studio universitario

CLOT Maria Elisabetta, LANZONE Sara, PAPAROZZI Carolina

Rappresentanti in ciascun Consiglio di Dipartimento

SARACINO Marianna, FONIO Niccolò, MORABITO Fabrizio Alberto, VINCENZI Stefano, DALL'OLIO Abel, PIERGIOVANNI Francesco, VIGNES Roberto, FERRARI Arditia, MISERERE Edoardo, MAGNI Eugenio, RAGUSA Paolo, SCAROLA Aurora, ZANATTA Marina.

Assenti giustificati

THOMOS Irene, TREGLIA Lorenzo, GRASSO Giulia, PELLEGRINO Daniele, TANCREDI Jacopo, SIVIERO Francesca e POLETTI Andrea (sostituto), CHIARELLO Matteo e CALO' Antonello (sostituto), STURNIOLO Edoardo, CORSI Francesco e BRONDELLO Cristina (sostituta), VOLTERRANI Lunella e MARINO Lorenzo (sostituto), MORO Ludovica e CIMENTI Alice (sostituta), ROMANO Tullio, TRUCCATO Davide e PASTORE Lorenzo (sostituto).

Assenti non giustificati

ACCORNERO Margerita, BRONDELLO Cristina, EMANUELLI Tommaso e BONETTO Dario (sostituto), SPOTO Nicholas, MILAN Eleonora e BRANDONE Elena (sostituta), VITERITTI Claudia.

DISCUSSIONE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Verbale della seduta del 27 maggio 2019

Il Consiglio approva all'unanimità

2. Integrazione: Discussione sui contributi della Commissione paritetica per l'albo delle organizzazioni studentesche

ZANATTA espone la situazione: bisogna discutere se utilizzare € 9641,26 di avanzo del Consiglio dell'anno scorso per finanziare una mancanza di fondi per i progetti di quest'anno

MISERERE afferma che i lavori di questo Consiglio sono iniziati in un modo inaudito. Durante la prima seduta infatti sono state decise i/le componenti delle commissioni del nostro Ateneo, in particolare quella per l'albo delle organizzazioni studentesche che ha il dovere di stabilire quali associazioni siano idonee a entrare nell'Albo e quali progetti di queste associazioni otterranno fondi

e spazi permanenti da usare nel nostro ateneo. Questa è l'unica occasione per le associazioni di ottenere soldi da investire in iniziative a favore degli studenti. Si è sempre tentato di includere tutte le liste in questa commissione. Durante la prima seduta abbiamo discusso la composizione in modo che fossero presenti tutte le liste di rappresentanza raggiungendo un compromesso. In quanto membro ho chiesto la prossima data utile in cui si sarebbe potuta riunire la commissione agli uffici competenti. La risposta è stata che la riunione era già fissata, che i componenti della commissione non erano 6 ma 3 e che questi erano già stati comunicati dall'ufficio di presidenza. Dopo aver votato i 6 componenti all'unanimità il Consiglio di Presidenza ha modificato deliberatamente e illegalmente queste nomine. Per chiudere il quadro di questo abuso di potere vorrei far notare a tutti i consiglieri la data e l'ora di convocazione della commissione e del Consiglio degli Studenti, rispettivamente alle 13 e alle 15 del 18/06. Non abbiamo ricevuto comunicazione, non ci sono state modifiche al verbale, non siamo stati convocati e mentre alcuni si diletavano a cincischiare infamando i propri colleghi e facendoli passare per dei dittatori al livello di Stalin nell'ombra e nel fascista silenzio si adoperava per attuare l'ennesimo tentativo di zittire le minoranze usurpando i diritti democratici stracciati a favore delle poltrone e dell'immeritato potere. Esigo in quanto vittima di questo illecito a nome di tutte le liste di minoranza che i posti in commissione siano completamente rivisti e che vengano inseriti secondo questa distribuzione: un posto per Unniversitari Torino, uno per RappresentaTo e uno per Obiettivo Studenti. Infine vorrei ricordare alla lista di maggioranza che questo non è il vostro Consiglio Studenti, che questo non è il vostro Ateneo ma quello di tutte e tutti, e che anche quelli che voi volete impedirci continuamente di rappresentare hanno diritto di essere rappresentati in questo Consiglio Studenti. Quindi mi costringete a terminare questo discorso con una riflessione già pronunciata: avete una presunzione smisurata, credete davvero di essere sempre superiori ad ogni questione politica e a ogni imprescindibile mediazione e avete un atteggiamento incredibilmente fascista.

ZANATTA ricordo al Consigliere che è presente nell'OdG la ridiscussione della commissione in questione. La ragione per la quale abbiamo nominato sei membri è stato un disguido per cui chi ha mandato l'OdG della scorsa seduta, che era un OdG imposto dagli uffici e non deciso dall'Ufficio di Presidenza, ha enumerato 6 posti tra cui 3 componenti e 3 sostituti. Questi 3 sostituti non esistono in realtà, e gli uffici che hanno redatto l'OdG hanno pensato che i 6 nomi indicati fossero tutti titolari. Venuti a conoscenza di questo fatto abbiamo comunicato che nel successivo Consiglio avremmo rettificato le nostre nomine che andranno votate oggi. Dato che la commissione si riuniva oggi, sono stati dati i nominativi per una singola seduta, decidendo di rettificare le nomine nella prima seduta utile.

MISERERE stante il fatto che non sono previsti supplenti, stante il fatto che i posti previsti sono 3 e che nel verbale sono scritti sei componenti e non 3 sostituti e che nessuno si sia candidato come sostituto, e visto che la composizione della commissione non richiedeva una riunione fisica si poteva fare per mail con una votazione telematica per la nomina di 3 componenti contattabili informalmente. La prima cosa che andava fatta era scrivere una mail a tutti i componenti di questo Consiglio e fare una votazione telematica, perchè non facendo così il Consiglio di Presidenza ha deciso le nomine senza chiamare le parti in causa.

GARABELLO afferma che è chiaro che la macchina amministrativa di Unito ha varie disfunzionalità, la spiegazione della presidente è piuttosto chiara e inoltre discutere a lungo su quanto si è sbagliato e della necessità di irripetibilità di un evento del genere può comunque restare impresso. Ma arrivare ad accusare di fascismo sembra eccessivo. E' una commissione convocata

dall'università e per emergenza convocate tre persone. Considerare emergenziali queste nomine non rende necessarie queste accuse. Chiede quindi di continuare la discussione del punto dell'OdG.

ZANATTA precisa solo alcune questioni invitando a chiudere il punto il prima possibile. Quando ci è stato comunicato che i componenti erano 3 abbiamo chiesto al personale tecnico amministrativo come avremmo dovuto agire per rettificare queste nomine. La risposta è stata di aspettare il primo Consiglio utile e rettificare le nomine. La commissione di oggi è stata convocata per trattare i ricorsi di 5 associazioni studentesche. I ricorsi sono stati accolti e la commissione che verrà decisa oggi verrà convocata il 9 luglio.

ZANNONI ricorda che certe decisioni non possono essere prese telematicamente e che è difficile tecnicamente usufruirne.

MISERERE posto che immagino sia stato un errore in buona fede ciò non giustifica il fatto che vada corretto. Siamo tutti umani e dobbiamo correggere gli errori che facciamo. Non sto rimproverando il fatto che abbiate detto fossero sei componenti, ma che i tre veri componenti siano stati decisi dal Consiglio di presidenza senza alcuna comunicazione ufficiale. Questo in realtà è l'errore che non deve esistere. Per quanto le votazioni telematiche possano essere macchinose, la priorità è quella di lasciare un'espressione ai membri di questo Consiglio che sono espressione degli studenti. Per quanti ostacoli vi siano ci si adopera in modo da garantire comunque l'espressione del Consiglio. Anche l'argomento fondi può essere importante. Chiede quindi se si è discusso di fondi.

ZANATTA risponde che nella sede del consiglio si decideranno i fondi da destinare alla commissione. Afferma inoltre di comprendere il discorso di MISERERE, approfondendo tuttavia le difficoltà legate a una votazione telematica e ad altri metodi di consultazione. Non era assolutamente intenzione dell'ufficio ledere i diritti dei Consiglieri e abusare del nostro potere. Ci stiamo rimettendo al Consiglio in questo momento seguendo le direttive del personale tecnico amministrativo. Si assume la responsabilità in questa sede e si scusa per l'accaduto. Propone anche di andare avanti per la lunghezza dell'OdG.

MISERERE chiede dunque se è colpa dell'ufficio di presidenza che si è trovato ad una pressione tale da non indire consultazioni telematiche. Inoltre esprime il disagio nell'aver appreso all'ultimo di non fare più parte della commissione e dichiara che è inaudito che accada una cosa del genere. Quantomeno l'ufficio avrebbe potuto informare i componenti del cambio di composizione. Dopodiché afferma di poter andare avanti nella discussione dell'OdG.

ZANATTA chiede dunque di discutere l'integrazione dell'OdG proposta. Si tratta di discutere se utilizzare i nostri € 10000 avanzati dallo scorso anno per finanziare le organizzazioni che stanno chiedendo fondi sforzando il tetto dei €101000 sforzato dalle richieste per un totale di €156000. Non abbiamo €50000 in più, ma solo €9641.26. Decurtando il 30% da tutte le richieste che superano gli €1000 rientreremo nella cifra considerando anche l'avanzo dell'anno scorso. Ci viene chiesto dunque se votare a favore o contro il fatto questa decurtazione. In caso di voto sfavorevole all'utilizzo del disavanzo si tratterà di decurtare ulteriormente.

ODIFREDDI chiede se i criteri siano discutibili.

ZANATTA afferma che sono discutibili. Non sono stati proposti dalla commissione ma dal personale tecnico che si occupa della rendicontazione. Abbiamo diritto di fare proposte diverse.

ODIFREDDI afferma che il criterio del 30% sia sbagliato: le proposte andrebbero valutate in base al progetto e non al loro costo.

CLOT chiede se il decurtamento è in linea con quelli degli anni passati. Rivedrebbe dunque questo criterio perchè è una significativa decurtazione che rischia di inficiare l'attuabilità dei progetti.

ZANATTA chiarisce, sollecitata da GARABELLO, che non viene escluso nessuno tranne chi abbia presentato progetti non in regola. Vengono inclusi anche i 5 progetti dei quali è stato accolto il ricorso. Non ci sarà un taglio dei fondi destinati a finanziare progetti ma un aumento dei nostri fondi stanziati oggi. Non si toglie niente a nessuno ma si fanno entrare 5 organizzazioni in più.

MISERERE spiega che si fa il rinnovo dell'Albo in base al nuovo regolamento. Ogni associazione che veniva iscritta all'albo e che presentava un progetto aveva diritto a chiedere un tetto massimo di €3000 di fondi. Ripete inoltre la spiegazione della Presidente dicendosi d'accordo con ODIFREDDI e promuove l'idea di validare il progetto non in base al costo ma in base all'argomento e all'impatto positivo che tali possono avere sulla comunità studentesca.

ZANETTI afferma che sarebbe più utile slegare le questioni e non discuterle tutte insieme. Propone dunque di discutere prima il disavanzo poi di decidere con quali criteri si deve tagliare l'assegnazione di fondi ai progetti.

ZANATTA approva la proposta di ZANETTI e vorrebbe aprire la votazione sul finanziare con questo disavanzo le associazioni. Inoltre afferma che il Consiglio non avrebbe dunque più il disavanzo dell'anno scorso ma solo più i €150000 di quest'anno.

MISERERE propone di mettere una clausola che preveda la rivalutazione dei progetti in modo da valutare caso per caso le decurtazioni.

RAVASI ritiene arricchente per la comunità accademica una molteplicità di progetti meno ambiziosi ma in grado di mobilitare più studentesse e studenti possibili. A parte situazioni particolarmente gravi come il non rispetto di vincoli precisi come antifascismo etc. Cercherebbe di garantire un minimo di fondi agli studenti e alle studentesse che ne farebbero richiesta. Risulterebbe anche tutelante una fiducia nelle componenti della commissione.

CLOT afferma che l'unico effetto di continuare a accettare senza criteri sarà quello di incrementare il numero di richieste. Si dice favorevole al fatto che si cerchi di dare un ordine e di permettere realmente a dei progetti di esistere e essere utili alla comunità proprio perchè ben fatti.

GARABELLO afferma che se non convince la decurtazione l'unica opzione è guardare le voci di spesa rivalutando punto per punto eventuali esuberi. Non vorrebbe dunque rivalutare i progetti per una carenza economica dato che la valutazione è stata positiva. Avendo già dato un giudizio di valore non andrebbe a fare una decurtazione a tutti.

ZANATTA sottolinea che i progetti sono stati approvati nella scorsa seduta. Su quali progetti siano meritevoli il Consiglio non può più pronunciarsi ma si doveva decidere a marzo. Riguardo tagliare fuori alcuni progetti non è un punto discutibile. Il consiglio può pronunciarsi sul calibrare meglio i fondi. I progetti sono circa un centinaio. La Presidente illustra dunque l'iter delle proposte in

commissione e della loro valutazione, dichiarando impossibile per le tempistiche richiedenti la ripetizione di tale iter.

RAVASI ribadisce che le attività promosse da gruppi studenteschi non hanno valore esclusivamente riferito alla qualità, ma un valore in sé per il fatto che mobilita le energie della comunità studentesca di questo ateneo qui rappresentata. E' qualcosa che aiuta la progressività della loro vita accademica. Dunque asserisce che un gran numero di progetti più piccoli ha comunque un gran valore. In fronte poi anche al bilancio di Ateneo ci si dovrebbe auspicare un aumento dei fondi destinato ai progetti.

ZANETTI afferma che in questa sede si potrebbe elaborare un piano di tagli proporzionali e una richiesta di aumento fondi per il prossimo anno.

MISERERE spiega ulteriormente la possibilità di riesaminare i progetti approvati e solleva alcune critiche importanti per il taglio proporzionale perché potrebbe non essere garantita l'attuabilità dei progetti. Afferma inoltre che la proposta del 30% è un eccesso.

ZANATTA afferma che possiamo comunque stanziare i €50000 euro che mancano e cercare comunque di dedicare una parte del budget alle tessere museo, sconsigliando comunque tale opzione.

MISERERE propone due votazioni separate: la prima per rivedere la distribuzione dei fondi con occhio più critico; la seconda votazione è per assicurare che i fondi per le associazioni non vengano più presi dai fondi del Consiglio ma dai fondi di UniTo il quale dovrebbe impegnarsi a coprire i costi dei progetti valutati dalla commissione.

GARABELLO afferma che comunque nel bando è specificato che si può richiedere un massimo di fondi, ma non è garantito che li avrà tutti. Approva inoltre la decurtazione proporzionale perché rivedere i criteri e rianalizzare le proposte non è una scelta perseguibile. Si dichiara d'accordo sul finanziare ciò con fondi di ateneo o sul richiedere un aumento di fondi seppur si dichiara pessimista riguardo all'approvazione della richiesta. Aggiunge inoltre la crescita dell'Ateneo come motivazione a tale richiesta. Propone inoltre di andare verso proposte più concrete: una revisione dei progetti singoli, la decurtazione del 30% oppure una decurtazione progressiva.

MISERERE spiega meglio cosa intendesse di rivedere con più criticità e evidenza di dover comunicare agli organi le problematiche legate a questi fondi.

ZANATTA afferma che è auspicabile ottenere più fondi dall'ateneo e riassume le diverse scelte: tagliare del 30% tutte, tagliare proporzionalmente, rivalutare. Per gli anni prossimi afferma di poter discutere riguardo al restringimento dei criteri per accedere all'albo delle associazioni per esempio introducendo l'antifascismo, criterio non considerato neanche per i progetti. Spiega inoltre, rispondendo a MISERERE che vi è stata un'organizzazione di stampo fascista che si è presentata alle elezioni, vinto un ricorso e presentato in tutto 3 progetti in poli diversi.

La Presidente ZANATTA apre la seguente votazione: il Consiglio degli Studenti finanzia con €9641.26 avanzati dal precedente Consiglio i progetti approvati dalla Commissione albo e che da questa sono stati valutati meritevoli di essere finanziati.

Il Consiglio approva all'unanimità.

ZANATTA apre dunque la discussione su come distribuire questi circa €111000.

SCAROLA approva la proposta di Simone e in quanto referente legale di un'associazione che ha richiesto il massimo vorrebbe sollevare la criticità di sottofinanziare i progetti più umili e che hanno richiesto meno fondi. Auspicicherebbe dunque di studiare meglio queste richieste.

RAVASI si dichiara d'accordo con ZANETTI trovando inoltre sensata l'esigenza di non decurtare chi ha già pochi fondi. Propone dunque come linea di principio di individuare una soglia minima sotto la quale non avviene decurtazione e oltre la quale attuare decurtazioni progressive. Esprime inoltre anche la necessità di spirito di solidarietà verso le realtà nuove. E' necessario un senso di collettività e sacrificio nell'essere più parsimoniosi per permettere a una platea più ampia possibile di usufruire di questo servizio che ha un valore in sé. Inoltre dichiara che bisogna muoversi collettivamente sull'aumento di fondi.

CLEMENTE afferma che si trova d'accordo con la proposta progressiva ma esprime il timore che l'importo così risparmiato non sia sufficiente. La integrerebbe dunque con una rianalisi dei progetti con una considerazione anche economica.

ODIFREDDI afferma che questi progetti sono un passo dello studente che deve essere vero, concreto, realizzabile e utile. Non vogliamo vada bene qualsiasi cosa perchè sarebbe anche un criterio diseducativo. Inoltre afferma che è vero che è necessario fare sia una valutazione di merito che economica.

ZANATTA afferma che metteremo ai voti solo linee guida che discuterà la commissione decisa nel prossimo punto dell'OdG.

GARABELLO afferma che è necessario rivedere i criteri il prossimo anno perchè è sbagliato farlo in corsa per una questione puramente economica. Prova dunque a ridefinire delle linee guida: preso atto che il 30% è troppo vogliamo trovare una cumulazione progressiva che arrivi a una percentuale più bassa. Cerchiamo di applicare questo criterio, se non è ancora abbastanza vedremo le voci di spesa dei progetti.

VIGNES chiede se queste scelte influenzeranno quest'anno o il prossimo anno. Non si dichiara a favore del criterio del 30%. Se troviamo una redistribuzione migliore adesso bene. Per il prossimo anno si dovranno ridefinire i modi per distribuire i finanziamenti.

MISERERE spiega che la rivalutazione economica dei progetti dovrebbe avvenire a scatola chiusa. Per un proporzionale servirebbero dati tecnici che non abbiamo e che rischia di farci trovare una cifra più bassa. In questa sede non possiamo fare un calcolo ma proporre di rivisionare i progetti singolarmente e un criterio di massima.

ZANATTA afferma che possiamo dare questo criterio ma che non è legittimo scrivere ora delle linee guida per la valutazione dei progetti. Il non esprimersi in merito ai singoli progetti è una richiesta esplicita della commissione per i tempi che ciò richiederebbe. Risponde inoltre le possibilità vagliate approfondendo la proposta proporzionale dicendo che questa può essere regressiva o progressiva. Informa inoltre di dover decidere qualcosa in questa seduta per la calendarizzazione della commissione che si riunirà l'8 luglio per chiudere questa faccenda.

MISERERE chiede una delucidazione ai membri che sono stati in commissione e cita l'articolo 13 del regolamento:

Art.13 - VALUTAZIONE RICHIESTE DI CONTRIBUTI

[...] La Commissione paritetica, procede alla valutazione delle singole domande, con la seguente procedura:

- ogni componente della Commissione assegna un voto da 0 a 10 a ciascuna domanda presentata;

- il voto è espresso per iscritto su scheda nominativa. Quando tutti i soggetti presenti hanno espresso il voto, chi presiede la seduta dà lettura delle singole schede;

- per ciascuna domanda si calcola il punteggio complessivo, dato dalla somma dei voti espressi dai componenti della Commissione.

Le richieste che hanno ottenuto un punteggio inferiore al 50% del massimo ottenibile (dato dal prodotto tra il massimo voto ottenibile, cioè 10 e il numero di presenti in seduta) sono automaticamente escluse dall'assegnazione di contributi [...]

Sul Portale di Ateneo è pubblicato l'elenco provvisorio delle Organizzazioni assegnatarie di contributi.

Art. 14 – RICORSI

È ammesso ricorso al Magnifico Rettore avverso le decisioni della Commissione entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'elenco di cui all'art. 13

Chiede dunque se è stata pubblicata la lista temporanea delle associazioni iscritte all'albo a cui è stato assegnato un finanziamento.

ZANATTA afferma che ci sono stati dei ritardi dovuti ai ricorsi ma che la volontà è di pubblicare la lista prima della prossima riunione. Afferma inoltre che ricominciare adesso significa cancellare tutto il lavoro fatto precedentemente. Chiede inoltre se la prassi sia effettivamente quella letta dal consigliere MISERERE, perchè i soldi vengono assegnati non con criteri di merito ma in maniera equa decisa dal personale tecnico. Possiamo decidere che sarà diverso nei prossimi anni e possiamo chiedere alla commissione di annullare il lavoro fatto e ricevere i fondi nel 2020 anche a fronte di un rifiuto da parte della commissione.

PEROTTI auspica di arrivare celermente a una votazione. Propone dunque una decurtazione a scaglioni progressiva così articolata: scaglioni di 500 euro con scatto di 5% fermandosi al 20 per la fascia più alta.

ZANETTI afferma che è auspicabile una revisione del regolamento se non è attuato. Ribadisce la proposta supportata e integrata di creare delle regole valide per tutti senza entrare nel merito di progetti già valutati. E' necessario quindi votare delle linee guida da scrivere anche per un gruppo di volontari per scrivere una proposta più concreta prima della prossima commissione.

MISERERE si dice abbastanza convinto che il ragionamento esposto sia coerente, ovvero sarebbe più giusto un proporzionale. Tuttavia afferma che è un calcolo matematico e mancano le conoscenze oggettive per validare questo criterio di decurtazione. Si rischia dunque un proporzionale che superi il 30%. Formula dunque la seguente proposta: indicare alla commissione coadiuvata dagli uffici di calcolare un possibile proporzionale e di adottare la vecchia decurtazione del 30% se alla fine il proporzionale andasse a danneggiare gli importi superiori ai €2000

SCAROLA sottoscrive la proposta di ZANETTI di una sottocommissione per capire nel pratico come distribuire i fondi quest'anno e nel prossimo anno rivedere i criteri.

GARABELLO afferma di sottoscrivere la proposta ma di dare competenza di formarla agli uffici perchè non abbiamo come studenti la competenza e i mezzi per lavorarvi. Porta all'attenzione inoltre la gravità dei ritardi dell'erogazione di questi fondi. Auspicherei dunque tempi diversi per il prossimo anno.

MISERERE afferma che è impossibile fare il calcolo perchè i dati non sono a disposizione di noi studenti.

PEROTTI specifica che è chiaro che si supererà il 30%.

MISERERE ripete la proposta: chiedere agli uffici di calcolare un possibile proporzionale progressivo e di applicarlo se le associazioni sopra una certa soglia non riceveranno un taglio maggiore del 30%. ZANATTA ricorda l'intervento di Perotti che per principio matematico elementare questa soglia verrà di sicuro superata. MISERERE dunque propone di non cambiare nulla e attuare il criterio proposto dalla commissione.

ZANATTA mette ai voti la seguente proposta: non chiedere nessuna stima agli uffici e lasciare le decurtazioni decise precedentemente del 30% a tutte le richieste sopra i €1000.

Il Consiglio approva all'unanimità.

3. Rettifica della Commissione paritetica per l'albo delle organizzazioni studentesche

PEROTTI propone di mettere in commissione la Presidente ZANATTA, un rappresentante di Università/USL, e uno di Obiettivo Studenti. MISERERE e MORABITO si dicono d'accordo con la proposta avanzata.

ZANATTA apre la votazione per la nomina dei/delle consiglieri/e MISERERE Edoardo, MORABITO Fabrizio Alberto e ZANATTA Marina per la Commissione paritetica per l'albo delle organizzazioni studentesche.

Il Consiglio approva all'unanimità.

4. Appello per i lavoratori e le lavoratrici del bar del Campus Einaudi

ZANATTA espone le vicissitudini dei lavoratori e delle lavoratrici del bar del Campus. Chiede dunque un aggiornamento dai rappresentanti in CDA. Propone inoltre di presentare come Consiglio un documento anche redatto telematicamente da mandare agli organi centrali e con cui uscire pubblicamente per chiedere la tutela di queste persone.

PEROTTI riporta dunque che da un punto di vista amministrativo non si può fare nulla. Il rischio c'è e non si può fare nulla. In CdA afferma che è stato messo a verbale l'auspicio e l'impegno politico dell'ateneo affinché il futuro assegnatario della convenzione tuteli i lavoratori e le lavoratrici attuali.

GARABELLO integra dicendo che la concessione non contiene la clausola sociale. Dice inoltre che per il futuro si può auspicare l'integrazione di una clausola di questo tipo. Espone inoltre la vicenda dei lavoratori e delle lavoratrici delle biblioteche, fatto che sottolinea il problema di esternalizzare i servizi. E' importante dunque proporre un comunicato più ampio che includa entrambi questi eventi.

ZANATTA concretizza la proposta: chi ha voglia di scrivere nei prossimi due giorni un documento, lo si discute e modifica eventualmente in mailing list e lo si invia. Propone dunque di individuare queste due persone.

ZANETTI propone di estendere il comunicato che verrà inoltrato anche alla stampa oltre che agli organi di Ateneo.

ZANATTA apre le votazioni sulla proposta di individuare due o più persone che scrivano un comunicato inerente ai problemi prima discussi che verrà inviato agli organi di Ateneo e alla stampa.

Il consiglio approva all'unanimità.

5. Questionario contributi studenteschi

ZANATTA apre la discussione riguardo il questionario contributi studenteschi: in base ai dati una percentuale molto alta degli studenti non presenta il modulo ISEE. Versoimilmente questa percentuale non corrisponde alla possibile percentuale di studenti che supererebbero il massimale. Propone dunque di redigere un sondaggio inviabile con i mezzi del Consiglio per scoprire quali sono le ragioni di tali percentuali. Individuati i problemi il Consiglio formulerà, ove possibile, una soluzione. Su domanda di CLOT la Presidente precisa che il questionario sarebbe anonimo e i dati previsti sarebbero sotto la tutela del Consiglio.

GARABELLO e PEROTTI chiedono se sarebbe possibile essere coadiuvati da professori per l'analisi e la costruzione delle domande.

ZANATTA risponde che è possibile chiedere supporto a personale di UniTo.

CLOT chiede se ci sarà una soglia di risposta oltre la quale si deciderà di tenere conto dei risultati.

GARABELLO afferma di dover partire dal presupposto che il tasso di risposta dipenderà da molti fattori, dunque non si dovrebbe tenerne conto in termini statistici, bensì in misura dell'utilità. Porta come esempio il questionario sui tirocini che ha avuto importanza a prescindere dal numero di risposte. Sarebbe dunque comunque utile per evidenziare i problemi che sorgono sull'argomento come ad esempio il fatto che non si conoscano le fasce di tassazioni. Inoltre segnala che come rappresentanti in organi centrali hanno ricevuto parere positivo dal Rettore e dalla Prorettrice.

ZANATTA e CLEMENTI sostengono che sarebbe comunque utile e che si può comunque lavorare con i dati una volta registrate le risposte.

ZANATTA afferma che operativamente se ne occuperà la commissione tasse e apre le votazioni riguardo a stilare e diffondere agli studenti un questionario sulla tassazione e sui moduli ISEE.

Il Consiglio approva all'unanimità.

6. Nomina rappresentante nel Comitato Unico di Garanzia

ZANATTA specifica che il Comitato unico di garanzia non prevede una componente studentesca ufficiale, infatti il voto per il CUG aveva carattere consultivo e non elettivo diretto. Dunque i nomi che verranno decisi in questa sede parteciperanno come uditori perchè ufficialmente non esiste una componente studentesca. C'è dunque bisogno che il Consiglio comunichi ufficialmente dalle votazioni consultive chi è emerso vincente.

La Presidente ZANATTA mette dunque ai voti la nomina di DONDI Libero e TAMPONE Francesca come uditori nel Comitato Unico di Garanzia.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La Presidente ZANATTA propone al Consiglio di interrompere la diretta streaming per questioni di tutela della privacy inerenti al delicato compito della commissione equitativa che verrà votata.

Il Consiglio approva all'unanimità.

7. Nomina rappresentanti in Commissione equitativa

ZANATTA apre la discussione riguardo alle nomine in Commissione equitativa

RAVASI Daniele e MOHAMED ABDEL SAYED Ammr si propongono.

La presidente ZANATTA apre le votazioni sulla nomina di RAVASI Daniele e MOHAMED ABDEL SAYED Ammr per la Commissione equitativa

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presidente ZANATTA afferma che il ruolo per chi fa parte di questa commissione è difficile. E' necessario dunque prendersi personalmente l'impegno di tutelare i membri della commissione e chi è coinvolto da spiacevoli avvenimenti di minacce e insulti. Come rappresentanti dobbiamo fare attenzione al nostro ruolo e al nostro peso in questioni delicate come questa trattata.

RAVASI porta all'attenzione dell'assemblea nel passato diversi soggetti sono stati bersaglio di minacce e persecuzioni di vario genere, come ad esempio anche la ex presidente Piergiovanni. Per le comunicazioni con l'esterno è dunque importante utilizzare per quanto più possibili i canali di comunicazione istituzionali i quali garantiscono in parte l'anonimato e sono uno strumento di tutela. Invita quindi a evitare di diffondere numeri di telefono e dati. Come rappresentanti, afferma, abbiamo un compito delicato, dobbiamo dunque di agire di conseguenza.

Viene riattivato lo streaming.

8. Eventuali integrazioni delle nomine nelle Commissioni aperte

ZANATTA apre la discussione sulla possibilità di integrare le nomine nelle commissioni aperte.

Sono lette dal segretario le varie commissioni e integrate. Viene chiarito inoltre che in caso di assenza il/la supplente sostituisce il/la sostituto/a anche in commissione la cui partecipazione è comunque aperta.

Commissione didattica

COMPONENTI
CHIARELLO Matteo
CLOT Maria Elisabetta
DALL'OLIO Abel
FONIO Niccolò
GARABELLO Giorgia
MISERERE Edoardo
MORABITO Fabrizio Alberto
PIERGIOVANNI Francesco
SCAROLA Aurora
SCIVETTI Gabriele
VOLTERRANI Lunella
ZANATTA Marina
ZANETTI Simone

Commissione Tasse

COMPONENTI
CLEMENTE Alice
CLOT Maria Elisabetta
MOHAMED ABDEL SAYED Ammr
MORABITO Fabrizio Alberto
ODIFREDDI Luca
PEROTTI Matteo
SCAROLA Aurora
THOMOS Irene
TRUCCATO Davide
VIGNES Roberto
ZANNONI Olga Maira

Commissione Servizi agli studenti e Job placement

COMPONENTI
CLOT Maria Elisabetta
DALL'OLIO Abel
ODIFREDDI Luca
PIERGIOVANNI Francesco
SCAROLA Aurora
SIVIERO Francesca
STURNIOLO Edoardo
VOLTERRANI Lunella
ZANNONI Olga Maira

Commissione Diritto allo studio

COMPONENTI
CLEMENTE Alice
CLOT Maria Elisabetta
CUNIBERTI Beatrice
LANZONE Sara
PAPAROZZI Carolina
PELLEGRINO Daniele
SCAROLA Aurora
THOMOS Irene
VIGNES Roberto

La composizione di queste commissioni è approvata all'unanimità dal Consiglio.

9. Proposta, discussione e nomine di nuove commissioni tra cui: ambiente, genere, BES, elezioni studentesche, spazi

ZANATTA apre la discussione dicendo che le commissioni prima decise sono importanti ma non onnicomprensive della vita studentesca e chiede dunque l'istituzione di nuove commissioni.

9.1 Commissione Accessibilità

ZANATTA chiede alla consigliera LANZONE di introdurre la commissione BES

LANZONE introduce e spiega la commissione BES formata l'anno scorso: la commissione si proponeva di collaborare con l'Ufficio disabili, Dsa. Afferma che i servizi forniti da questo ufficio sono ottimi, ma che vi sono comunque delle problematiche gravi. La commissione cercherebbe di migliorare i servizi che già ci sono.

PAPAROZZI auspica che la commissione collabori progressivamente su BES e DSA integrate solo recentemente dall'Ateneo con conseguenti problematiche, per esempio burocratiche. Per fare parte della commissione afferma che c'è bisogno di molta sensibilità e empatia per evitare che queste persone vengano considerate stupide. Come rappresentanti abbiamo il dovere di ascoltare queste persone.

GARABELLO propone di chiamarla Accessibilità per renderla più inclusiva.

ZANATTA propone l'istituzione della Commissione Accessibilità con le nomine riportate di seguito.

COMPONENTI
CLOT Maria Elisabetta
GARABELLO Giorgia
LANZONE Sara
PAPAROZZI Carolina
RAVASI Daniele
SCAROLA Aurora
STURNIOLO Edoardo
ZANETTI Simone

Il Consiglio approva all'unanimità

9.2 Commissione ambiente

ZANATTA introduce la commissione affermando che come Consiglio dovremmo dare il nostro contributo e le nostre opinioni sulle prassi tenute dall'Ateneo anche interfacciandosi al Green Office.

ZANATTA propone la formazione della Commissione Ambiente con le nomine riportate di seguito

Il Consiglio approva all'unanimità.

COMPONENTI
EMANUELLI Tommaso
FONIO Niccolò
MORABITO Fabrizio Alberto
MORO Ludovica
PEROTTI Matteo
PIERGIOVANNI Francesco
SCAROLA Aurora
STURNIOLO Edoardo
TREGLIA Lorenzo
ZANETTI Simone

9.3 Commissione Genere

ZANATTA afferma che è un tema sentito molto nella popolazione studentesca e come rappresentanti siamo tenuti a tutelare i diritti degli studenti e delle studentesse. La commissione affronterà dunque le tematiche di genere.

ZANATTA propone la formazione della Commissione Genere con le nomine riportate di seguito.

COMPONENTI
CLEMENTE Alice
CUNIBERTI Beatrice
DALL'OLIO Abel
GARABELLO Giorgia
GRASSO Giulia
MISERERE Edoardo
MORABITO Fabrizio Alberto
PAPAROZZI Carolina
SCAROLA Aurora
SCIVETTI Gabriele
STURNIOLO Edoardo
VOLTERRANI Lunella
ZANATTA Marina

Il Consiglio approva all'unanimità

9.4 Commissione Elezioni studentesche

ZANATTA afferma che il lavoro della commissione sarà quello di sollevare le problematiche legate alle elezioni studentesche e analizzare proposte e alternative alla modalità di voto.

ZANATTA propone, visti gli evidenti problemi sull'argomento, una Commissione Elezioni studentesche con le nomine riportate di seguito.

COMPONENTI
CLOT Maria Elisabetta
GARABELLO Giorgia
GRASSO Giulia
MISERERE Edoardo
MORABITO Fabrizio Alberto
PAPAROZZI Carolina

PEROTTI Matteo
RAGUSA Paolo
RAVASI Daniele
SCAROLA Aurora
SPOTO Nicholas
TREGLIA Lorenzo
ZANATTA Marina
ZANETTI Simone
ZANNONI Olga Maira

Il Consiglio approva all'unanimità.

9.5 Commissione Spazi

ZANATTA introduce la commissione dicendo che la popolazione studentesca è in costante crescita e questo porta chiari problemi sugli spazi. La commissione ha l'obiettivo di proporre alternative a problemi di spazi esistenti e interfacciarsi a questi problemi.

ZANATTA propone la formazione della Commissione Spazi con le nomine riportate di seguito.

COMPONENTI
CHIARELLO Matteo
DALL'OLIO Abel
MOHAMED ABDEL SAYED Ammr
MORABITO Fabrizio Alberto
ODIFREDDI Luca
PEROTTI Matteo
ROMANO Tullio
SCAROLA Aurora
SCIVETTI Gabriele
THOMOS Irene
VINCENZI Stefano
VITERITTI Claudia
ZANATTA Marina

Il Consiglio approva all'unanimità.

10 .Nomina rappresentanti in Commissione per Mobilità Internazionale di Ateneo

MISERERE espone le funzioni della Commissione mobilità affermando che si occupa di tutti i progetti erasmus, extra erasmus anche dei professori e dei tecnici amministrativi. Aggiunge inoltre che è richiesta la nomina di 3 componenti da parte del consiglio.

Si propongono MISERERE Edoardo, PAPAROZZI Carolina, CLOT Maria Elisabetta.

ZANATTA apre le votazioni sulla nomina di MISERERE Edoardo, PAPAROZZI Carolina, CLOT Maria Elisabetta nella Commissione per la Mobilità Internazionale di Ateneo.

Il Consiglio approva all'unanimità.

11 Varie ed eventuali

ZANATTA informa che per percepire il gettone id presenza di 58 euro lordi per ogni presenza nelle sedute del Consiglio degli Studenti è necessario seguire una certa procedura che, come afferma PEROTTI, non ha scadenza.

La seduta è tolta alle ore 18.20

Letto e sottoscritto f.to
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Niccolò FONIO

f.to
LA PRESIDENTE
Marina ZANATTA